



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "APPLICAZIONE DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI CASSAZIONE SUI DERIVATI AL COMUNE DI TORINO" PRESENTATA IN DATA 20 MAGGIO 2020 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

Le sottoscritte Consigliere Comunali,

PREMESSO

che il Comune di Torino vive una forte esposizione di indebitamento che condiziona l'indirizzo del Consiglio Comunale e della Giunta in ordine alle priorità delle politiche, subordinandole al servizio della restituzione del debito, nonostante le rinegoziazioni intervenute che hanno diluito nel tempo le quote di restituzione senza modifiche sostanziali dei tassi di interesse;

APPRESO

che la Corte di Cassazione a Sezioni Unite, intervenendo su un contenzioso intercorso tra il Comune di Cattolica e la BNL in riferimento ad alcuni contratti di swap, ha tra le altre motivazioni dichiarato la necessità di sottoscrizione dei contratti con atto del Consiglio Comunale anziché con deliberazione di Giunta tantomeno con determinazioni dirigenziali, trattandosi di impegni coinvolgenti le Amministrazioni per i mandati successivi;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se le modalità adottate nel tempo per la stipulazione dei derivati sia stata rispettosa della responsabilità dell'organo consiliare;
- 2) se questo specifico aspetto e altri della sentenza di Cassazione, non solo procedurali ma di merito (quali la indeterminatezza dell'oggetto legata all'alea del rischio), vengano considerati utili ai fini di una iniziativa del Comune di Torino per confutare legittimità e sostenibilità dei contratti sui derivati che così pesantemente condizionano l'autonomia dell'Ente.

Presentazione: ARTESIO, MONTALBANO.